



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 294 del 25 settembre 2026

“Modifiche all’Allegato 2 dell’Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025 e all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189

del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo*”;

Vista l’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-*

economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022”;

Vista l’Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025, contenente l’Approvazione del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Abruzzo e della Regione Lazio;

Preso atto che il Comune di Bisenti (TE) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla suddetta Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025, per il seguente intervento:

- “Nuovo COC da delocalizzare” - Allegato 2 - n. ord. 48 - CUP C61B21007330001 - € 602.545,50;

Vista la nota, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0036578-A-14/09/2026, con cui l’USR Abruzzo comunica che il CUP attuale risulta revocato e pertanto chiede di modificare il CUP del suddetto intervento nei seguenti termini:

- “Nuovo COC da delocalizzare” - Allegato 2 - n. ord. 48 - CUP C65I26000080001 - € 602.545,50;

Vista l’Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026, contenente l’Approvazione del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche localizzate nei territori della Regione Umbria;

Preso atto che il Comune di Vallo di Nera (PG) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla suddetta Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026, per i seguenti interventi:

- “Riparazione e bonifica dei dissesti Strada San Pietro” - Allegato 1 - n. ord. 40 - CUP F17H17001730006 - € 100.000,00;
- “Riparazione danni viabilità urbana di Meggiano” - Allegato 1 - n. ord. 41 – CUP F17H21004230001 - € 300.000,00;
- “Riparazione e bonifica dei dissesti Strada comunale di Geppa” - Allegato 1 - n. ord. 42 - CUP F17H21004240001 - € 300.000,00;
- “Riparazione danni strade Vallo di Nera” - Allegato 1 - n. ord. 46 - CUP F17H26000040001 - € 80.000,00;

Vista la nota, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0030978-A-29/07/2026, con cui l’USR Umbria richiede, su richiesta del Comune, l’accorpamento dei quattro interventi in due uniche opere, riportando motivazioni di carattere tecnico-logistiche ritenute meritorie, dovute principalmente alla necessità di ottimizzare le progettazioni e le conseguenti lavorazioni in virtù anche dell’uniformità della natura dell’opera e, non ultimo, la prossimità geografica delle strade suddette, pertanto gli interventi risultano modificati nei seguenti termini:

- “Ripristino viabilità urbana di Meggiano e strada comunale di Geppa” - Allegato 1 - n. ord. 41-42 – CUP F17H21004230001 - € 600.000,00;
- “Ripristino strade Vallo di Nera capoluogo e strada comunale di S. Pietro” - Allegato 1 - n. ord. 40-46 - CUP F17H26000040001 - € 180.000,00;

Preso atto che il Comune di Terni (TR) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla suddetta Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026, per il seguente intervento:

- “Locali Anfiteatro Fausto” - Allegato 1 - n. ord. 67 - CUP F45I22000070001 - € 400.000,00;

Vista la nota, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0032148-A-05/08/2026, con cui l'USR Umbria comunica che il Comune ha acquisito un nuovo CUP e pertanto chiede di modificare il CUP del suddetto intervento nei seguenti termini:

- “Locali Anfiteatro Fausto” - Allegato 1 - n. ord. 67 - CUP F49D26002520002 - € 400.000,00;

Ritenuto di accogliere le suddette richieste, ritenendole conformi all'interesse pubblico della complessiva ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016 e, per l'effetto, di modificare conseguentemente l'Allegato 2 dell'Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025 e l'allegato 1 dell'Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026 nella parte relativa ai rispettivi interventi;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti l'articolo 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e l'articolo 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, in base ai quali i provvedimenti commissariali, divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire la più rapida realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza anche nell'ottica del principio del risultato codificato all'articolo 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 23 settembre 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche all'Allegato 2 dell'Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025)

1. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Bisenti (TE), previsto nell'Allegato 2 dell'Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025, è così rimodulato ad invarianza di spesa:

- “Nuovo COC da delocalizzare” - Allegato 2 - n. ord. 48 - CUP C65I26000080001 - € 602.545,50;

2. L'allegato 2 dell'Ordinanza n. 250 del 22 dicembre 2025 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dai precedenti commi.

Articolo 2

(Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026)

1. I seguenti interventi da realizzarsi nel Comune di Vallo di Nera (PG), previsti nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026, sono così accorpati e rimodulati:

- “Ripristino viabilità urbana di Meggiano e strada comunale di Geppa” - Allegato 1 - n. ord. 41-42 – CUP F17H21004230001 - € 600.000,00;
 - “Ripristino strade Vallo di Nera capoluogo e strada comunale di S. Pietro” - Allegato 1 n. ord. 40-46 - CUP F17H26000040001 - € 180.000,00;
2. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Terni (TR), previsto nell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026, è così rimodulato:
- “Locali Anfiteatro Fausto” - Allegato 1 - n. ord. 67 - CUP F49D26002520002 - € 400.000,00.
3. Le modifiche di cui sopra sono disposte ad invarianza di spesa.
4. L’allegato 1 dell’Ordinanza n. 263 del 9 marzo 2026 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dai precedenti commi.

Articolo 3

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell’articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).
2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
25.09.2026
08:37:22
GMT+01:00